

Doc. **XII**-*quinquies*
N. 113

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Monaco
(5-9 luglio 2012)

Risoluzione sul rafforzamento della sicurezza
nella regione dell'OSCE

Trasmessa il 16 luglio 2012

**RISOLUZIONE SUL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA
NELLA REGIONE DELL'OSCE**

1. *Riaffermando* che l'OSCE, quale accordo regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite, quale organizzazione di primaria importanza per la composizione pacifica delle controversie nella sua regione e come strumento chiave di preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi e riassetto postconflittuale, continua a svolgere un ruolo importante nella costruzione di una comunità stabile e sicura dell'OSCE che si estende da Vancouver a Vladivostok,

2. *Sostenendo* attivamente il concetto dell'OSCE di una sicurezza comune, globale e indivisibile che affronta la dimensione umana, economica, politica e militare della sicurezza, e *sottolineando* il concetto generale e l'approccio multidimensionale ad uno spazio di sicurezza comune, globale, cooperativo, uguale e indivisibile, privo di linee di demarcazione,

3. *Osservando* il cambiamento intervenuto nell'ambiente di sicurezza e l'emergere di nuove minacce, e *rendendosi conto* che i cambiamenti nell'ambiente di sicurezza negli ultimi anni insieme al ritmo incostante dell'integrazione, della crescita economica e dello sviluppo democratico, hanno portato, per quanto attiene alla realizzazione di una sicurezza e globale e uniforme, all'emergere di nuove sfide che l'OSCE dovrebbe affrontare,

4. *Riconoscendo* che la sicurezza di ogni Stato partecipante è indissolubilmente legata a quella di tutti gli altri e costituisce il fondamento della stabilità per l'area dell'OSCE nel suo complesso,

5. *Osservando inoltre* il dialogo politico multilaterale che è in corso nell'area euroatlantica ed euroasiatica riguardante le

questioni attuali e future della sicurezza nella regione dell'OSCE,

6. *Accogliendo favorevolmente* l'adozione della Dichiarazione commemorativa di Astana, in particolare il rinvio degli Stati partecipanti alla visione di una comunità di sicurezza euroatlantica ed euroasiatica libera, democratica, comune e indivisibile,

7. *Osservando* l'importanza della cooperazione interparlamentare, inclusa l'interazione tra le strutture parlamentari delle principali organizzazioni internazionali, nell'ambito della sicurezza al fine di dare maggiore coerenza alle iniziative volte a rinnovare l'architettura di sicurezza europea,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

8. *Sottolinea* che nell'area dell'OSCE nessuno stato, gruppo di stati o organizzazione può assumere una responsabilità predominante per il mantenimento della pace e della stabilità o può considerare una parte dell'area dell'OSCE come la propria sfera d'influenza;

9. *Riafferma* il diritto intrinseco di ogni Stato partecipante ad essere libero di scegliere o modificare i propri accordi inerenti la sicurezza, ivi inclusi i trattati di alleanza, via via che evolvono;

10. *Riconosce* che ogni Stato partecipante ha anche il diritto di esser libero di scegliere di non entrare a far parte di alleanze politiche o militari o accordi inerenti la sicurezza o di non aderirvi, e *invita* gli altri Stati partecipanti a rispettare tale scelta e i diritti che ne conseguono e di evitare azioni in qualsiasi

forma o manifestazione che possano compromettere la stabilità politica, economica, di sicurezza, sociale o culturale di tali stati;

11. *Riconosce* l'interesse legittimo degli Stati partecipanti che scelgono di non appartenere ad alleanze politiche o militari a ricevere garanzie di sicurezza o accordi internazionali efficaci in tal senso, e *accoglie favorevolmente* gli impegni unilaterali o collettivi al riguardo, che sono già in essere o che possano essere messi a punto in futuro;

12. *Afferma* la necessità di rispettare pienamente la Carta delle Nazioni Unite, l'Atto finale di Helsinki, la Carta di Parigi e agli altri documenti approvati di comune accordo;

13. *Riconosce* che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha una responsabilità fondamentale nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionali, e *sottolinea* l'importanza dell'attuazione in buona fede della Risoluzione 984 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (1995);

14. *Sottolinea* che gli Stati partecipanti non dovrebbero rafforzare la loro sicurezza a scapito di quella di altri Stati partecipanti, e *invita* gli Stati partecipanti a prendere delle misure per salvaguardare la piena attuazione dei regimi di controllo degli armamenti e di rafforzamento della fiducia negoziati nel quadro dell'OSCE;

15. *Invita* l'OSCE a considerare, nell'ambito del suo dialogo sulla sicurezza, la questione del rafforzamento e della garanzia della sicurezza degli Stati partecipanti che non appartengono ad alleanze politiche o militari;

16. *Si impegna* ad intensificare gli sforzi per promuovere il clima di certezza, fiducia e cooperazione tra gli Stati partecipanti dell'OSCE al fine di confermare gli impegni OSCE, rafforzare la sicurezza globale e indivisibile e dare un contributo alla soluzione dei conflitti;

17. *Sostiene* le iniziative degli Stati partecipanti volte a migliorare il dialogo sulle questioni inerenti la sicurezza nell'area dell'OSCE, che deve tener conto della questione del rafforzamento della sicurezza degli Stati partecipanti che non fanno parte di alleanze politiche o militari, e *raccomanda* di coinvolgere l'Assemblea parlamentare in questo processo;

18. *Incoraggia* l'OSCE ad estendere, su richiesta, la condivisione dei suoi valori e della sua esperienza nell'ambito della sicurezza al di là dell'area dell'OSCE, in particolare ai Partner dell'OSCE per la cooperazione e ai paesi limitrofi, rafforzando contestualmente la cooperazione con l'UE, l'ONU, la NATO, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione del Trattato di sicurezza collettiva e le altre organizzazioni regionali e internazionali competenti.

